

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ricusati tutti gli assessori giurati leghisti?

Dalle informazioni giunteci sembra che, per un importante processo che si terrà prossimamente, la Procuratrice generale aggiunta Maria Galliani avrebbe ricusato la totalità degli assessori giurati leghisti sorteggiati. (A quanto risulta, lo scorso lunedì si sarebbe giunti al terzo sorteggio).

L'accaduto, se confermato, suonerebbe quanto meno bizzarro: pur non potendo evidentemente escludere alcuna evenienza, sarebbe infatti una ben strana coincidenza quella che vedrebbe tutti gli assessori giurati leghisti "gravati" da motivi di ricusa che non abbiano a che vedere con l'appartenenza politica.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

- corrisponde al vero che per un importante processo che si terrà prossimamente la PGA Galliani ha ricusato tutti gli assessori giurati leghisti sorteggiati?
- Se sì, quale sarebbe il motivo di ricusa?
- Quali garanzie ci sono che l'eventuale ricusa "in blocco" si basi su motivazioni giuridiche e non politiche?
- Il principio costituzionale della separazione dei poteri vale solo per il potere politico che non si deve immischiare nelle faccende del potere giudiziario, o vale anche per il potere giudiziario che non deve orientare il proprio agire sulla scorta di motivazioni politiche?
- Non ritiene il CdS che, davanti al verificarsi di situazioni analoghe a quella descritta nel presente atto parlamentare, converrebbe, piuttosto che assistere al loro eventuale perpetrarsi, anticipare l'entrata in vigore della riforma federale che prevede la scomparsa della figura dell'assessore giurato?

ATTILIO BIGNASCA
LORENZO QUADRI